

**Stefania Villani**

# **A passage to India**

<http://www.stefaniavillani.it/>

**catalogo dell'esposizione fotografica realizzata  
presso Circolo Culturale Officine Sonore  
(Vercelli) 10.12.2009 - 10.01.2010**



Calomelano Editrice Virtuale  
ebook numero 10

<http://calomelano.it/ebooks>  
II edizione dicembre 2009

# Sommario

Bio.....	3
A passage to India.....	4
Il Circolo.....	6
Fotografie.....	7
Licenza di questo ebook.....	31

# Bio

Stefania Villani. Fotografa. Nata a Vigevano il 20 08 1980. Scatto le prime foto ai concerti hardcore/punk in giro per l'Europa all'età di 17 anni. Nel 1999, terminati gli studi superiori, inizio come assistente presso uno studio fotografico di Vigevano che tratta still-life e dopo un anno divento assistente del fotoreporter del quotidiano "La provincia Pavese" ed inizio a praticare fotografia di posa in studio, con modelli. Nel settembre 2001, in occasione del Mozumala festival, espongo parte delle mie foto presso il Palazzo Esposizioni, e conseguentemente in Santa Maria Galtieri a Pavia. Dopo due anni realizzo per un'appendice comunale di Vigevano, guidata da Gabriele Bacchella, un reportage sulle case popolari Pietrasana, esponendo poi gli scatti presso il palazzo Roncalli nel novembre 2004. Alcuni di questi verranno poi utilizzati nella pubblicazione di un romanzo scritto dallo stesso G.Bacchella dal titolo "Le piante non crescono tirandole per la cima", edito da "L'Harmattan Italia" nel 2004. Nella primavera dell'anno seguente partecipo come fotografa di scena alle riprese di un cortometraggio romano diretto da Mauro Meconi, attore in "Tre metri sopra il cielo" girato a Bolzano. Un mese più tardi, in Aprile, realizzo un reportage a Lourdes per Oftal. Dal settembre 2006 inizio a collaborare stabilmente con la Provincia Pavese e saltuariamente con altre testate della zona e nazionali. Nel giugno 2007 un mio scatto comparirà sulla copertina del romanzo intitolato "Balene Bianche" scritto da Sabrina Campolongo. Per l'agenzia di comunicazione "Medialab" ho curato la post-produzione di immagini realizzati del fotografo Fabrizio Jelmini (National Geographic), poi pubblicati in un volume. 2008 - Inizio a pubblicare scatti per "Cronaca Vera" e avvio la serie di esposizioni personali, riguardanti alcuni viaggi in India ed USA, attraverso il nord Italia.

<http://www.stefaniavillani.it/>

# A passage to India

India Ottobre-Novembre 2007

Delhi è una città davvero caotica, soprattutto nelle zone più antiche. Laggiù indù e musulmani sono inevitabilmente a contatto, pur mantenendo distinti costumi e luoghi sacri. Tempi e suoni, per le strade della capitale, sono scanditi dalla frenesia con cui circolano senza sosta i suoi abitanti. Ciò accade dovunque in India, ma Old Delhi, che solitamente rappresenta la prima tappa dei turisti, stupisce e disorienta. Trovare rifugio dal caos cittadino in una bottega di spezie, o intrattenere conversazione con studenti in divisa, desiderosi di mettere alla prova il proprio inglese, può rivelarsi un'esperienza affascinante.

Per i vicoli sterrati del centro di Varanasi, vero e proprio dedalo, si trova ogni genere di animale e commercio, ma soprattutto la rinomata seta dai colori sgargianti, che ciascun abitante del posto cerca di vendere adottando le più varie, e millenarie, tecniche di persuasione. Pire funerarie e abluzioni sacre nel Gange rappresentano uno spettacolo che, contemplato all'alba navigando su di una piccola imbarcazione da pesca, mozza il fiato.

Si tratti di contadine al lavoro nelle campagne, sbirciate attraverso i finestrini di un treno, o passanti incrociate tra i banchi dei mercati urbani, le donne indiane meritano una menzione particolare per la grazia con cui colorano e donano armonia a questo immenso paese. Avvolte nei saree, gli sgargianti abiti tradizionali che contrastano con la loro proverbiale riservatezza, esse trasmettono una sensazione di eleganza che tradisce la forza di spirito atavica dietro cui si cela la complessa società indiana.

Nel rutilante stato del Rajasthan come ad Agra, col suo maestoso Taj Mahal, i questuanti afflitti da deformità fisiche sono migliaia.

Sono spesso induisti che assillano i passanti con cantilene quasi mistiche, veri e propri mantra. Questo, a differenza di quanto accade in Europa o America, si svolge con estrema naturalezza e dignità.

Elefanti e scimmie, vacche e cani a zonzo un po' ovunque, completano il quadro di un paese nel quale ogni indiano vive la sua giornata fatta di mille spostamenti, in bicicletta o motociclo, e sul cui volto spesso è accennato un sorriso. In contraddizione con tale scenario è frequente imbattersi in sguardi assorti, distanti. Sono espressioni inconsuete per lo straniero frastornato dal traffico, ma incuriosito da quegli occhi, individuati nella folla, che evocano un'estasi imperscrutabile, dunque affascinante. Questo è uno dei più remoti segreti del continente indiano.

# Il Circolo

Circolo Culturale Officine Sonore

Via Ugo Schilke - 13100 Vercelli



Officine Sonore

Il Circolo Culturale OFFICINE SONORE, oltre a promuovere qualunque tipo di forma d'arte, offre la possibilità a tutte le associazioni, alle scuole, e a tutti quei soggetti che lo richiederanno, di essere un punto di incontro ed una sede consona allo svolgimento di spettacoli, attività educative e quant'altro sia necessario alla promozione della cultura.

<http://www.officinesonore.org/>

# Fotografie



















































# Licenza di questo ebook




Ebook sotto licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 3.0 License.

Logo Calomelano by Liz.

## Tu sei libero:

	Di riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare quest'opera.
	Di modificare quest'opera

## Alle seguenti condizioni:

	<b>Attribuzione</b> — Devi attribuire la paternità dell'opera nei modi indicati dall'autore o da chi ti ha dato l'opera in licenza e in modo tale da non suggerire che essi avallino te o il modo in cui tu usi l'opera.
	<b>Non commerciale</b> — Non puoi usare quest'opera per fini commerciali.
	<b>Condividi allo stesso modo</b> — Se alteri o trasformi quest'opera, o se la usi per crearne un'altra, puoi distribuire l'opera risultante solo con una licenza identica o equivalente a questa.

Per il testo integrale della licenza:

<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/3.0/deed.it>

India, Ottobre-Novembre  
2007

Ritratto umano di un paese, un viaggio fra i mercati, i vicoli caotici e calorosi, lo smarrimento quasi mistico e lo stupore, la naturalezza e la dignità, i ritmi di vita allentati e il costante e inseparabile senso di vita e di morte che pervade ogni cosa.

"Un occidentale che va in India ha tutto, ma non dà niente. L'India, invece, non ha nulla, in realtà dà tutto". (Pasolini)